



Karate, Italia campione d'Europa a squadre nel kumite

di [Niccolò Maurelli](#)



ABBONATI



Menu

Cerca

Notifiche

la Repubblica

ABBONATI



Altra perla delle spedizione azzurra nella giornata finale della rassegna continentale di Yerevan

11 MAGGIO 2025 ALLE 17:58

 2 MINUTI DI LETTURA**f**

X

**in**

Il coro “Italia, Italia” dagli spalti, l’inno nazionale che risuona nel palazzetto di Yerevan, i ragazzi che si abbracciano ed esultano dopo la sfida con la Croazia: la squadra maschile di kumite è campione d’Europa per la seconda volta consecutiva.

Con questo successo, cala il sipario sugli Europei di Karate 2025, con l’ultima giornata dedicata alle finali a squadre. L’Italia ha chiuso in bellezza. Quattro medaglie su 4 centrate: oro e argento del team maschile, rispettivamente nel kumite e nel kata, dove le squadre femminili hanno centrato 2 bronzi. Un bottino che porta il medagliere finale azzurro a 12 podi totali, tra karate (8) e parakarate (4), con 3 ori, 2 argenti e 7 bronzi, confermando tutta la forza del karate italiano.

Gli 8 metalli conquistati dai senior valgono la seconda posizione nel medagliere, dietro soltanto alla Germania, che ha un oro in più.

Oro della squadra maschile nel kumite: Croazia battuta in finale

Iniziamo dall’ultima gara, quella che ha portato la squadra maschile di kumite per la seconda volta consecutiva in cima al podio europeo. Nella prima sfida tra Simone Marino e Ivan Kvesic, ha avuto la meglio il croato, che ha portato la sua nazionale in vantaggio. Nella seconda, Avanzini ha riportato la parità grazie a un 9-1 su Ivan Martinac, ma poi è stato Andjelo Kvesic a imporsi su Matteo Fiore in un incontro tiratissimo, concluso 2-0 con un waza-ari negli ultimissimi secondi. Il quarto match, tra Daniele De Vivo e Ivan Pehar, si è acceso dopo oltre un minuto con lo yuko dell’azzurro, che ha poi chiuso sul 5-0. Ancora parità e sfida decisiva tra Michele Martina e Dino Simunec: 3-0 secco dell’azzurro e vittoria finale che ha il sapore del capolavoro. Insieme ai cinque atleti che hanno combattuto oggi, festeggiano questo traguardo anche Angelo Crescenzo e Luca Maresca.

Argento nel kata maschile: festeggia la Spagna

Prima di loro, anche la squadra maschile di kata ha combattuto per l’oro nella finalissima contro la Spagna. Anche questa è stata una sfida di altissimo livello, due tra le nazionali più forti al Mondo: la Spagna ha portato Paiku, mentre l’Italia di Mattia Busato, Gianluca Gallo e Alessandro

Iodice ha portato Sochin. Con il risultato di 42.7 a 42.4, il titolo europeo è andato alla nazionale iberica, nonostante la grandissima prova degli azzurri, che hanno comunque migliorato il risultato dell'anno passato (bronzo). Anche Alessio Ghinami si gode l'argento insieme ai tre ragazzi che hanno combattuto oggi.

Le finali delle squadre femminili: doppio bronzo per l'Italia

Nella mattinata, invece, ci sono state le due finali delle ragazze, entrambe per il bronzo ed entrambe vinte. La squadra femminile di kata (Terryana e Orsola D'Onofrio, Michela Rizzo e Elena Roversi) si è giocata il bronzo contro la Turchia. Oggi, al posto di Orsola, che aveva disputato tutte le eliminatorie, è rientrata la sorella Terryana, neocampionessa individuale, al fianco di Rizzo e Roversi. Le azzurre hanno fatto una grande gara e, con il loro Ohan, hanno battuto la Turchia sul risultato di 41.80 a 40.20 conquistando un altro podio continentale.

Molto combattuta anche la finale per il bronzo della squadra femminile di kumite contro l'Austria. Ha iniziato Semeraro contro Devigli e il risultato di 5-5 ha dato ragione alla rivale per il senshu. Nel secondo incontro, Ferracuti ha avuto la meglio su Ziller sul risultato di 2-2, ma con il senshu per l'Italia. Nel terzo incontro, Brunori ha invece pareggiato 1-1 con Topalovic, perdendo il vantaggio del primo punto a causa delle ammonizioni. È stata dunque necessaria una sfida spareggio: in gara - scelte direttamente dai coach - Clio Ferracuti e Lejla Topalovic: una serie di yuko da una parte e dall'altra fino al 3-2 per l'azzurra a sei secondi dalla fine, quando Clio, in situazione di difesa, riesce a infilare un waza-ari, chiudendo l'incontro 6-2 e regalando all'Italia la medaglia ancora una volta. Festeggiano dunque Viola Lallo, Veronica Brunori, Silvia Semeraro, Sofia Ferrarini e Clio Ferracuti.

Le parole del presidente Benetello: "Siamo una Federazione completa, vinciamo in ogni disciplina" Queste le parole del presidente della commissione atleti Wkf Davide Benetello: "Innanzitutto mi complimento con la Federazione Armena per l'ottima organizzazione di questi Campionati. Hanno alzato il livello. Per l'Italia, poi, è andato tutto bene. Siamo una federazione che vince titoli in tutte le discipline, dal kumite al kata, passando per il parakarate. Siamo completi e lo abbiamo dimostrato sfiorando il primo posto del medagliere per un attimo. Siamo una grande squadra".

[LEGGI I COMMENTI](#)

Sponsor

Sponsor



La morte cardiaca improvvisa (SCD) spesso si manifesta in modo imprevedibile, anche in persone giovani ...

SISMED - Società Italiana Scienze...

Rome: L'ultima soluzione acustica svizzera: ingegnosa e quasi invisibile

AudioNova

Sponsor



È questa la nuova tendenza di guadagno a Rome?

itapexfinai.com

Sponsor

Collezione Shiny Satin

Il bikini must-have dell'estate in nuovi colori. Scopri la collezione Shiny Satin

Calzedonia

adv

VIDEO IN EVIDENZA